RAJASTAN – L’HOLI, LA FESTA DEI COLORI 2017

Prezzo: € per persona
Data: 04/03/2017
Durata: 12 giorni 11 notti
Viaggiatori: 15 persone
Maggiori informazioni su questo tour:

Benvenuti in India.....

India...

"*Questo è davvero l'India, la terra dei sogni e romanticismo, la terra di tigri ed elefanti, il paese di un centinaio di lingue, di mille religioni, culla della razza umana, madre della storia, nonna della leggenda, l'unico paese solo sotto il sole che è dotato di un interesse incorruttibile, quella terra che tutti gli uomini desiderano di vedere, e se l’hanno vista una volta, anche da uno sguardo, non darebbero quello che hanno visto neanche per gli spettacoli di tutto il resto del mondo messi insieme.* "

Mark Twain, famoso esploratore, Following the Equator 1897

Un’inspiegabile diversità - dalle cime innevate alle spiagge dorate, dai templi tranquilli a feste esuberanti, non è sorprende che questo paese è stato soprannominato il mondo più multidimensionale. Casa, per più di un miliardo di persone, il subcontinente è coperto con un miscuglio assortito di gruppi etnici, che si traduce in un cocktail culturale inebriante per il viaggiatore.

L'India non è solo una delle più antiche civiltà del mondo, ma è anche la più grande democrazia del mondo, e ha fatto passi da gigante tra le nazioni in via di sviluppo. L’impressionante varietà di storia e cultura dell’India, dagli antichi regni del Gange allo stato attuale, si fonde armoniosamente per formare un ambiente unico in oltre un milione di chilometri quadrati di attrazioni panoramiche. Un paese dalle dimensioni di un continente, l'India possiede una ricchezza incredibile d’immagini e suoni, sapori e consistenze.

Da una vibrante e cosmopolita città alla quiete della campagna, collina stazione o una località balneare, l'India ha destinazioni, che offrono uno scenario di incomparabile bellezza per una riunione di business. Troverete un affascinante amalgama di tradizione e cultura, bellezza e natura, stile e splendore, calore, sentimenti e cortesie, comodità e convenienza, praticamente tutto per il viaggiatore esigente di oggi!

La quota comprende:

- Voli di linea Roma Delhi Roma con scalo,in classe economica franchigia bagaglio 23 kg;
- 10 notti in hotel 4 stelle;
- trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno alla cena

dell’ultimo giorno;
- tutti gli ingressi ai siti e monumenti previsti nel programma;
- trasferimenti con bus con aria condizionata;
- guida accompagnatore locale in lingua italiana per tutta la durata del tour;
- assistenza in lingua italiala negli aereoporti;kit da viaggio;
- assicurazione medica e bagaglio e ANNULLAMENTO AL VIAGGIO

Non comprende:

- Tasse aereoportuali soggette a riconferma sino emissione dei biglietti aerei pari a euro 375,00;
- visto ingresso euro 90,00;
- mance per guide autisti a camerieri.

Dettagli aggiuntivi:

Prezzi aggiuntivi:



Programma:

Euro 1290,00 RAJASTAN L’HOLI-LA FESTA DEI COLORI

Pittori impressionisti come **Monet**, Renoir e Degas, per tradizione amanti del colore e della luce, si sarebbero sentiti a propio agio durante l’HOLI

FESTIVAL, una delle ricorrenze più vivaci e attese tra le festività indiane. Tre giorni di delirio collettivo multicore che celebra l'arrivo della primavera e con essa il periodo del raccolto, coinvolgendo tutta la società indiana a prescindere da religione o classe sociale

Protagonista assoluta una polvere naturale, chiamata AABIR o GULAL, dalle sgargianti tonalità di blu, rosso, giallo, turchese e rosa. Preparatevi a incontrare ovunque persone in festa. Quella di Holi è una ricorrenza che segna la fine dell'inverno e l'avvicinarsi della primavera. I fiori iniziano a sbocciare, il sole splende nel cielo e sembra che ogni altra cosa passi in secondo piano.

Più di ogni altra festività, Holi è il trionfo dell'India gioiosa ed esuberante. Lasciatevi trascinare dai costumi colorati, dai sari in seta, dai colori sgargianti, dagli incensi, dai suoni e dalle bandiere, dai templi e dai luoghi sacri di questo straordinario paese.

In **India** è una delle feste più attese dell'anno. **L'Holi Festival** celebra l'inizio della primavera e coinvolge migliaia di persone. La manifestazione è una ricorrenza annuale molto **antica** e ha inizio con lo spargimento di polvere colorata, canti e balli. E' una festa collettiva che coinvolge tutta la **popolazione**. Tutti si abbracciano, si baciano, cantano, **ballano** e suonano per far trionfare **l'amore**. Infatti, questa è la festa dell'amore, della **passione**, della gioia, della fratellanza e del **colore**.

Milioni di indu si spruzzano entusiasti manciate di polveri e acque colorate, come bambini ebbri di gioia. Ci sono anche fuochi sacri che commemorano la storia dell'eroe Prahlada, devoto del Signore Vishnu, che prevalse sulle prevaricazioni e repressione religiosa del padre e della sorella Holika grazie al potere della sua devozione pura a Vishnu. Holika, una malvagia demone femmina, finì arsa sul rogo destinato al fratello.

1° giorno: Roma – Delhi

Ritrovo dei partecipanti presso aereoporto di Roma Fiumicino e operazioni imbarco volo direttore a **Delhi** con scalo.Pasti e pernottamento a bordo.

2° giorno: Arrivo a Delhi – Agra

Arrivo in mattinata e dopo operazioni di dogana e visto,incontro con la guida in lingua italiana che resterà con voi per tutta la durata del tour. Si inizia con esplorazione a **Old Delhi** con la visita della **Moschea di Jama**, la moschea reale costruita dall'imperatore Mughal, Shah Jahan nel 1656. Questa moschea è una delle più grandi al mondo – la hall principale può contenere circa 20,000 persone! Dopo la visita si parte per **Agra**, coprendo una distanza di 200 km.

Agra – Due grandi monarchi Mughal, Akbar e Shah Jahan, trasformarono il piccolo villaggio di Agra nella seconda capitale dell'Impero Mughal – dandole il nome Dar-ul-Khilafat {sede dell'imperatore}. Oggi, un visitatore di Agra è

accolto da un mondo di edifici contrastanti, in arenaria rossa e marmo bianco, vicoli pittoreschi e quel fascino irresistibile che la città preferita dai Mughals conserva ancora. Non è sorprendente che l'Agra moderna rifletta ancora il suo patrimonio Mughal così vistosamente. Una passeggiata lungo le stradine affollate della città, introdurrà il visitatore al profumo che aleggia nelle cucine Mughlai.

Applicazione dell'henné sulle mani della donna come piccolo ricordo dall'India…

I tattoo all'henné, una pianta dalle qualità medicinali, sono una tradizione centenaria in India e immancabili in molte feste, sia hindu che musulmane. Tra le tante cerimonie del complesso matriomonio indiano c'è anche il rito del mehndi (henné), il mehndi rat, in cui la giovane futura sposa circondata dalle amiche e dalle donne della famiglia è tatuata con l'henné.

Non è neccessario sposarsi per potere avere i tatuaggi all'henné. La maggior parte delle ragazze apprende questa arte fin dall'infanzia e in molte località turistiche potrete farvi tatuare le mani a pagamento.

Pernottamento in hotel.

3° giorno: Agra

Prima colazione in hotel. Piu' tardi visita all'affascinante **Taj Mahal**, patrimonio mondiale dell'UNESCO.

Il Taj Mahal è spesso chiamato 'poesia in pietra'. Se è così, il mausoleo è una poesia d'amore, creata dall'imperatore Mughal Shah Jahan per la sua moglie preferita, Mumtaz Mahal. Ci sono voluti 22 anni per essere completato ed è stato disegnato e progettato dall'architetto persiano Ustad Isa. Oltre che per il design, di straordinario equilibrio e simmetria perfetta, il Taj è anche noto per le sue eleganti cupole, facciate finemente intagliate e alcuni dei migliori esempi di marmo intarsiato intarsio mai visti. E' il gioiello dell'arte musulmana in India e uno dei capolavori universalmente ammirati del patrimonio mondiale.

Visita ad **Agra Fort** – un patrimonio mondiale dell'UNESCO. Una struttura imponente, con pareti di arenaria rossa, quasi due miglia di lunghezza, custodisce al suo interno palazzi, sale adibite in passato alle udienze pubbliche e moschee.

La fortezza presenta un buon campionamento di stili architettonici islamici e indù. E' stata costruita dal terzo imperatore Mughal, Akbar. Successive integrazioni sono state apportate al forte dal figlio Jahangir suo e nipote Shahjahan.

4° giorno: Agra – Jaipur

Prima colazione in hotel. Partenza in direzione di **Jaipur** (coprendo una distanza di 260 km). Lungo la strada sosta per la visita a **Fatehpur Sikri,** città fatta costruire dal piu grande imperatore della dinastia **moghul. Akbar** nel 1571 e abbandonata dopo soli 15 anni a causa del clima insalubre. Visitando la città, che è ancora in perfette condizioni, è facile immaginare come fosse la vita durante i giorni di massimo splendore. Pranzo in ristorante. **Agra** – Due grandi monarchi Mughal, Akbar e Shah Jahan, trasformarono il piccolo villaggio di Agra nella seconda capitale dell'Impero Mughal – dandole il nome Dar-ul-Khilafat {sede dell'imperatore}. Oggi, un visitatore di Agra è accolto da un mondo di edifici contrastanti, in arenaria rossa e marmo bianco, vicoli pittoreschi e quel fascino irresistibile che la città preferita dai Mughals conserva ancora. Non è sorprendente che l'Agra moderna rifletta ancora il suo patrimonio Mughal così vistosamente. Una passeggiata lungo le stradine affollate della città, introdurrà il visitatore al profumo che aleggia nelle cucine Mughlai.

Jaipur, "La Città della Vittoria". Il nome originario era "Sawai Jaipur", dal nome del giovane principe che la commissionò – il Maharaja Jai Singh II – un guerriero, astronomo e politico che regnò tra il 1699 e il 1743. Jaipur oggi è conosciuta come la città rosa, descritta come la città dai colori autunnali del tramonto. Anche se in origine le pareti erano di arenaria rossa, l'appellativo universale di 'pink city' è arrivato solo nel 1876, in concomitanza con la visita del principe di Galles (re Edoardo VII). Quasi l'intera città è stata pitturata con vernice rosa, dandole così il nome di 'città rosa'.

Pernottamento in hotel.

5° giorno: Jaipur

La mattina dopo la colazione visita del bellissimo **Amber Fort**. Ascesa a dorso di elefante e discesa in Jeep (nb. La disponibilità degli elefanti è limitata pertanto solo una volta arrivati sul posto avremo la certezza di poter salire con elefante,in ogni caso la salita al forte è garantita in jeep)

Il forte è noto per il suo stile artistico unico e mozzafiato, fondendo con maestria elementi indù e rosa.

Visita delle camere e dei corridoi del palazzo, famoso per l'eccellenza del suo design. All'interno del complesso si trova Ganesh Pol, l'imponente entrata interamente dipinta con le immagini del dio dalla testa di elefante, Ganesh. Le finestre interamente forate offrono viste da diversi punti e schegge di specchi luccicanti sono incastonate tra le mura di Sheesh Mahal.

Una sosta per fotografare **l''Hawa Mahal' o Palazzo dei Venti**. La sua facciata

è probabilmente la più fotografata a Jaipur, con le sue finestre in legno riccamente intagliato, progettate in modo che le signore del palazzo potessero guardare per le strade inosservate.

Visita al **City Palace Museum**, che ha una preziosa collezione di oggetti d'antiquariato, costumi e armature del Mughals e Rajputs, tra cui spade di diverse forme e dimensioni con preziosi manici cesellati. Al suo interno, anche una galleria d'arte che espone una collezione di dipinti in miniatura, tappeti, accessori reali e rare opere astronomiche in arabo, persiano, latino e sanscrito. Visita **dell'osservatorio astronomico**, costruito nel 1726 per ordine di Jai Singh.

Se il tempo permette: la sera ammirate e conoscete meglio la vita religiosa, assistendo alla **cerimonia serale religiosa nel Govind Devji Temple**, all'interno del City Palace.
Pernottamento in hotel.

6° giorno: Jaipur – Pushkar

Dopo la colazione si parte per Pushkar coprendo una distanza 145 km.

Pushkar è uno dei luoghi sacri per gli indù come Varanasi. La città tempio è la sede del Brahma Temple (8° secolo) dedicato al Lord Brahma – il creatore dell'universo. Circondata da colline su tre lati e dune di sabbia per il quarto, Pushkar costituisce un luogo affascinante e uno sfondo adatto per la fiera religiosa annuale.

Pasti inclusi: colazione, pranzo e cena

Pernottamento in hotel

7° giorno: Pushkar – Jodhpur

Godetevi un tour a piedi e visitate il **lago sacro** di Pushkar si crede di essere stato creato da Dio stesso Brahma. I devoti indù credono che sia essenziale visitare Pushkar almeno una volta nella loro vita. Nessun pellegrinaggio è considerato completo senza un tuffo nel lago sacro di Pushkar. Pushkar ha ben 400 templi e 52 ghats e l'unico tempio nel paese che è dedicato a Brahma. Visita il **tempio di Brahma (**agli non indu' non e' permesso l'ingresso, solo da fuori).

Nella migliore delle ipotesi si tratta di una porta verso il paese delle meraviglie di dune di sabbia e arbusti, terreni rocciosi e alberi spinosi. La casa dei Rathores – lo stato impressionante principesco del Rajasthan. Hanno conquistato terreno Marwar o Maroodesh, della sabbia dopo la caduta di Delhi e Kannauj.

Nel 1459 dC, Rao Jodha, capo del clan Rathore dei Rajput ha gettato le basi di Jodhpur. Un alto muro di pietra protegge la ben fortificata città. La parete è quasi 10 km di lunghezza e dispone di otto porte si affacciano varie

direzioni.

Partenza per **Jodhpur** coprendo una distanza di 230 km

Pernottamento in hotel.

8° giorno: Jodhpur – Bikaner

Dopo la prima colazione visita al **Forte di Mehrangarh**, che non è una fortezza militare ma una cittadella fortificata, con all'interno palazzi, templi e giardini. Una fortezza che ha sempre resistito agli attacchi, senza mai essere violata nei suoi cinquecento anni di storia.

Posto su una ripida collina alta circa 130 metri, il Mehrangarh Fort è la fortezza più bella del Rajasthan, con le sue altissime mura che si ergono a strapiombo fino a 36 metri di altezza e dominano la città sottostante. Ma nonostante l'imponenza si nota anche una struttura architettonica molto ricercata. Per la costruzione del forte sono stati utilizzati i materiali della roccia sottostante ed oggi non si distingue più dove finisce la roccia e dove inizia la costruzione.

Continuate il vostro tour con la visita a **Jaswant Thada**, situata a breve distanza dal forte, che è un monumento in marmo bianco per Maharaja Jaswant Singh II e poi Umaid Bhawan Palace**.**

Partenza per Bikaner, coprendo una distanza di 240 km.

Lungo la strada sosta a **Deshnoke** per visitare **il tempio Karni Mata** (se i clienti sono interessati).

Il regno di Bikaner è stato fondato nel 15 ° secolo quando il valoroso figlio di Rao Jodhaji, il fondatore di Jodhpur, infuriato e provocato da suo padre, se ne andò da palazzo per stabilire il suo regno. La storia dettagliata di Bikaner rivela che l'istituzione del regno è stata preannunciata dal mistico Karni Mata. Fu nel 1488 che il fondatore della città, Rao Bikaji, fortificò la città che fu chiamata 'Bikaner'.

Pasti inclusi: colazione, pranzo e cena.

9° giorno: Bikaner – Mandawa

Prima colazione in hotel. La mattina visita al **Forte Junagarh**, la cittadella fortificata con gli antichi palazzi del Maharaja, dagli interni particolarmente ricchi. Piu' tardi partenza per Mandawa coprendo una distanza di 170 km in 4 ore circa.

Sulla strada esplorate la splendida città di **Mandawa (Regione dello Shekawati)**. Ammirate **le havelis dipinte** a mano che sono alcuni degli splendidi esempi che descrivono il folklore regionale. Camminate per le vie e

bazar, e osservate i vestiti colorati della gente del posto e le loro attività quotidiane. Piccola regione del Rajasthan nord – occidentale ove la antica rotta carovaniera proveniente dalle coste del Gujarat si univa con la celebre via della seta dando vita, dal xvii secolo, ad una casta di commercianti, i ***marwari***, i cui traffici in stoffe, spezie e oppio proporzionarono loro enormi ricchezze e con le quali costruirono magnifiche residenze affrescate, le *havelis.*

10° giorno: Mandawa – FESTA DELL'HOLI

Dopo la prima colazione ,oggi ci immergiamo subito nella **Festa dell'Holi**, detta la anche la **Festa dei Colori**.

L'HOLI è in India uno dei momenti più attesi dell'anno. E' una festa collettiva che coinvolge tutta la popolazione, i cui momenti salienti consistono nello spruzzarsi reciprocamente con acqua mista a polvere di colori trasformandosi in veri e propri arcobaleni e nel bruciare in un grande falò la demoniaca Holika.

Nella festa di Holi e' compreso:

• Holi celebrazione per 2 ore presso un luogo specifico

• 1 drink di benvenuto

• gulal e altri colori

• snack e dolci

• pranzo

Pernottamento in hotel

11° giorno: Mandawa – Delhi

Dopo la prima colazione, proseguimento per Delhi.



Delhi – la capitale dell'India – una delle città in più rapida crescita dell'India. Questa città si compone in due parti: Vecchia Delhi e Nuova Delhi. La prima fu la capitale dell' India musulmana tra il XVII e il XIX sec. e conserva ancora oggi numerose moschee, monumenti e fortificazioni legati alla storia islamica indiana. Nuova Delhi, invece, è la città imperiale , quella che gli inglesi elessero capitale dell'India nel 1931, oggi sede di diverse ambasciate e degli uffici governativi.

Nel pomeriggio godetevi il viaggio guidato attraverso Delhi centrale, lungo il cerimoniale **Rajpath**, passando accanto all'imponente **Rashtrapati Bhavan**, **all'India Gate** e al **Palazzo del Parlamento**, che svelerà lo splendore dell'arte Lutyen. Visita del Mausoleo di Mahatma Gandhi.

Piu’ tardi visita al **Complesso Qutab** (*patrimonio mondiale dell’UNESCO*), un perfetto esempio delle forme dello stile indù di architettura trasformandosi nella grandezza della precisione geometrica dei costruttori musulmani.

Il tour culmina con un’esperienza **Religiosa e Filosofica visitando un tempio Sikh**.

Gurudwara Bangla Sahib: un bungalow magnifico e spazioso a Delhi di proprietà dal Raja Jai Singh Amber (Jaipur) che incuteva grande rispetto e onore alla corte dell’imperatore Mughal Aurangzeb e che ora gode dello status di luogo sacro. La Galleria d’Arte nel seminterrato ha dipinti raffiguranti eventi storici legati alla storia Sikh.

Pernottamento in hotel

12° giorno: Partenza da Delhi

Trasferimento nella notte in tempo utile in aeroporto internazionale per il volo di rientro. Partenza in direzione di Roma ,con scalo.Pranzo e intrattenimento a bordo.Arrivo in giornata e fine dei servizi.